



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



# Il mercato dei prodotti Agroalimentari Biologici in **DANIMARCA**

INCOMING  
OPERATORI ESTERI AL



30° salone internazionale  
del biologico e del naturale

**Nota settoriale**

# **Nota Agroalimentare Danimarca**

ICE Agenzia – Ufficio di Stoccolma

Aprile 2017

**INDICE**

- 1. Consumi e tendenze**
- 2. Esportazioni ed importazioni danesi**
  - a. Prodotti agricoli**
  - b. Mercato del caffé**
  - c. Olio di oliva**
  - d. Pasta**
  - e. Formaggi e prodotti derivati**
  - f. Carni e prodotti derivati**
- 3. Prodotti biologici**
- 4. La grande distribuzione**
- 5. Lista di fiere nel mercato danese nel settore agroalimentare**

## Consumi e tendenze

Nonostante il consumatore danese destina ancora una quota esigua del proprio reddito nella spesa del cibo (appena il 10%), negli ultimi anni le abitudini dei consumatori stanno cambiando. Si sta affermando sempre più la tendenza del “food service” ovvero la propensione verso i cibi pronti.

Altro aspetto molto importante che sta facendo cambiare il pensiero del consumatore danese, ovvero quello di prestare sempre più attenzione alle origini del prodotto che stanno comprando e la qualità di cosa mangiano. A testimonianza di questo andamento la crescente preferenza del consumatore danese verso i prodotti biologici. Nel mercato danese tuttavia ancora non sono presenti prodotti IGP e DOP, ma solo prodotti certificati come bio che garantiscono al consumatore danese il marchio di qualità.

Il consumatore danese vuole poter sapere e conoscere le origini e le caratteristiche dei prodotti. La trasparenza del prodotto rappresenta un fattore fondamentale per la vendita dei prodotti agroalimentari. Per questo, i prodotti locali sono visti dai consumatori danesi con occhi diversi rispetto ai prodotti provenienti da altri paesi, perché sono in grado di conoscere il prodotto identificandosi nel produttore e nell'area di produzione. Un'altra ragione per cui preferiscono i prodotti locali è di tipo ambientale. I danesi sono un popolo molto attento al rispetto dell'ambiente e quindi considerano il consumo dei prodotti locali come un vantaggio per l'ambiente riducendo l'inquinamento derivato dal trasporto.

Un'altra tendenza che sta sempre più entrando nelle abitudini dei danesi è la cucina vegetariana e vegana. I ristoranti che cucinano vegetariano o vegano stanno crescendo in maniera esponenziale. Tendenza che riguarda soprattutto la fascia dei giovani, anche i supermercati si stanno adeguando a questa richiesta incrementando il loro assortimento negli ultimi anni con prodotti vegani.

Negli ultimi anni anche il consumo di prodotti privi di lattosio e glutine è in crescita. Tali prodotti non sono richiesti solo da consumatori che hanno disturbi nell'assunzione di queste sostanze ma anche da tutti coloro che hanno una preferenza per questi prodotti.

Il mercato della grande distribuzione danese è caratterizzato tendenzialmente da un mercato oligopolistico. Ci sono pochi operatori che controllano il mercato. Il numero dei supermercati sono in declino a favore dei discount. Il modello del discount si sta espandendo in tutto il Paese, soprattutto grazie al fatto che all'interno hanno un grande assortimento di prodotti e nello stesso tempo anche prodotti biologici.

Fino a poco tempo fa, l'alimentazione danese era costituita soprattutto da patate, burro, e bacon. La “nuova cucina nordica” ha rivoluzionato la gastronomia danese concentrandola anche su prodotti locali, creando nuovi piatti pur mantendendo al tempo stesso la tradizione della cucina danese.

### Importazioni danesi per prodotti agricoli (2013-2016 in milioni di Euro)

	2013		2014		2015		2016		Var 14/13	Var 15/14	Var 16/15
	M €	%	M €	%	M €	%	M €	%			
<b>Totale</b>	<b>9.92</b>		<b>10.138</b>		<b>10.649</b>		<b>10.638</b>		<b>2.2%</b>	<b>5.0%</b>	<b>-0.1%</b>
Germania	2.483	25.0%	2.44	24.1%	2.564	24.1%	2.542	23.9%	-1.7%	5.1%	-0.9%
Olanda	1.024	10.3%	1.047	10.3%	1.122	10.5%	1.178	11.1%	2.2%	7.2%	5.0%
Norvegia	535	5.4%	587	5.8%	661	6.2%	783	7.4%	9.8%	12.5%	18.5%
Svezia	804	8.1%	770	7.6%	769	7.2%	764	7.2%	-4.2%	-0.2%	-0.7%
<b>Italia</b>	<b>490</b>	<b>4.9%</b>	<b>498</b>	<b>4.9%</b>	<b>530</b>	<b>5.0%</b>	<b>536</b>	<b>5.0%</b>	<b>1.7%</b>	<b>6.4%</b>	<b>1.2%</b>
Francia	420	4.2%	408	4.0%	416	3.9%	408	3.8%	-2.7%	1.8%	-1.9%
Polonia	321	3.2%	336	3.3%	343	3.2%	391	3.7%	4.8%	2.0%	14.0%
Gran Bretagna	350	3.5%	345	3.4%	377	3.5%	363	3.4%	-1.4%	9.2%	-3.7%
Spagna	293	3.0%	299	2.9%	327	3.1%	336	3.2%	2.0%	9.4%	2.6%
Belgio	256	2.6%	278	2.7%	302	2.8%	279	2.6%	8.8%	8.3%	-7.4%
Altri	2.683	27.0%	2.853	28.1%	2.964	27.8%	2.811	26.4%	6.3%	3.9%	-5.2%

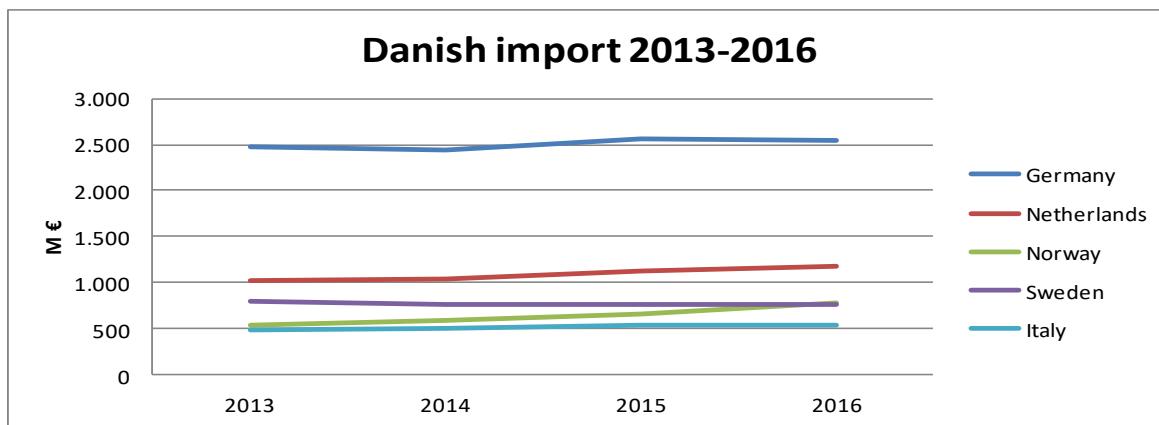
Source: Danmarks Statistik (03.2017) table Value of imports and exports by imports and exports, country, main SITC groups and time [SITC 1-11,22,41,42,43], [www.statistikbanken](http://www.statistikbanken.dk)

In Danimarca l'agricoltura rappresenta sin dai tempi più antichi un settore importante per il Paese, soprattutto per il forte peso che ricopre sul totale delle esportazioni. I principali prodotti maggiormente conosciuti ed esportati sono i latticini e la carne fresca.

La produzione locale danese nel settore delle carni è di tipo monopolistico, caratterizzato soprattutto da bestiame di origine danese. In riferimento ai formaggi e prodotti derivati, Arla, azienda danese, domina il mercato, possedendo una quota del 90%.

Nella tabella possiamo notare che i principali paesi esportatori di prodotti agricoli nel mercato danese sono la Germania seguita dall'Olanda. La gran parte delle importazioni danesi dei prodotti agricoli provengono principalmente dai Paesi Europei, dove l'Italia si è posizionata alla quinta posizione nel 2016.

Nel grafico che segue mostriamo l'andamento delle importazioni danesi dai 5 più importanti fornitori.



Source: Ibid

### Esportazioni danesi verso l'Italia

Nella tabella sotto è possibile analizzare i principali prodotti danesi esportati verso l'Italia.

	2013		2014		2015		2016		Var 14/13	Var 15/14	Var 16/15
	M €	%	M €	%	M €	%	M €	%			
<b>SITC Total</b>	<b>665.8</b>		<b>690.7</b>		<b>717.2</b>		<b>715.4</b>		<b>3.7%</b>	<b>3.8%</b>	<b>-0.3%</b>
00 Animali vivi, crostacei, molluschi e animali acquatici	26.5	4.0%	35.4	5.1%	41.9	5.8%	48.1	6.7%	33.5%	18.2%	14.9%
01 Carni e preparati	255.1	38.3%	248.0	35.9%	244.5	34.1%	217.9	30.5%	-2.8%	-1.4%	-10.9%
02 Latticini, uova	19.6	2.9%	20.1	2.9%	22.6	3.1%	21.3	3.0%	2.4%	12.3%	-5.6%
03 Pesce, crostacei, molluschi	219.8	33.0%	225.1	32.6%	241.2	33.6%	258.9	36.2%	2.4%	7.2%	7.3%
04 Cereali e derivati	6.8	1.0%	11.3	1.6%	8.2	1.1%	10.2	1.4%	67.9%	-27.6%	24.1%
05 Frutta e verdura	7.2	1.1%	8.7	1.3%	9.5	1.3%	11.0	1.5%	20.2%	9.5%	15.9%
06 Zuccheri, miele e derivati	2.2	0.3%	2.5	0.4%	4.0	0.6%	10.0	1.4%	15.5%	60.0%	150.4%
07 Caffé, té, cacao, spezie	1.1	0.2%	1.5	0.2%	1.3	0.2%	1.7	0.2%	29.3%	-8.6%	22.6%
08 Alimenti per gli animali	45.6	6.9%	52.1	7.5%	56.4	7.9%	52.1	7.3%	14.1%	8.4%	-7.6%
09 Prodotti diversi commestibili e derivati	8.1	1.2%	12.2	1.8%	13.1	1.8%	10.9	1.5%	50.2%	7.2%	-16.6%
11 Bevande	60.3	9.1%	57.9	8.4%	60.0	8.4%	63.8	8.9%	-3.9%	3.6%	6.3%
22 Semi di oli e frutta secca	0.3	0.1%	0.4	0.1%	0.5	0.1%	0.3	0.0%	22.0%	10.3%	-25.8%
41 Olie e grassi animali	2.4	0.4%	4.9	0.7%	6.2	0.9%	1.4	0.2%	109.9%	25.8%	-77.5%
42 Grassi e oli vegetali	10.7	1.6%	10.4	1.5%	7.7	1.1%	7.4	1.0%	-2.8%	-26.4%	-4.0%
43 oli e grassi vegetali trasformati	0.0	0.0%	0.1	0.0%	0.1	0.0%	0.3	0.0%	244.9%	-29.7%	419.4%

Source: Ibid. Esportazioni danesi verso l'Italia (2013-2016 in Milioni di Euro).

## Importazioni danesi dall'Italia

Nella tabella a seguire sono analizzate le importazioni danesi dall'Italia. Particolare importanza è il settore delle bevande soprattutto in riferimento all'importazione del vino. Anche frutta e verdura rivestono una grande parte delle importazioni dall'Italia.

SITC	2013		2014		2015		2016		Var 14/13	Var 15/14	Var 16/15	
	M €	%	M €	%	M €	%	M €	%				
	489.9		498.4		530.2		536.4		1.7%	6.4%	1.2%	
00	Animali vivi, crostacei, molluschi e animali acquatici	0.6	0.1%	0.3	0.1%	0.3	0.1%	0.8	0.1%	-58.3%	9.8%	162.9%
01	Carni e preparati	57.9	11.8%	57.4	11.5%	64.0	12.1%	56.6	10.5%	-0.8%	11.4%	-11.6%
02	Latticini, uova	48.9	10.0%	42.1	8.5%	46.8	8.8%	45.7	8.5%	-13.8%	11.2%	-2.5%
03	Pesce, crostacei, molluschi	6.4	1.3%	11.8	2.4%	11.2	2.1%	10.8	2.0%	84.0%	-5.1%	-3.9%
04	Cereali e derivati	56.1	11.5%	54.7	11.0%	64.0	12.1%	63.8	11.9%	-2.4%	16.9%	-0.2%
05	Frutta e vegetali	114.5	23.4%	108.3	21.7%	114.0	21.5%	119.6	22.3%	-5.4%	5.3%	4.9%
06	Zucchero, miele e derivati	2.4	0.5%	1.7	0.3%	3.1	0.6%	5.1	0.9%	-27.0%	82.4%	62.1%
07	Caffé, té, cacao, spezie	8.8	1.8%	8.6	1.7%	10.5	2.0%	13.1	2.5%	-2.7%	22.0%	25.8%
08	Alimenti per animali	7.8	1.6%	5.5	1.1%	12.3	2.3%	11.4	2.1%	-29.6%	124.2%	-6.7%
09	Prodotti diversi commestibili e derivati	18.6	3.8%	19.6	3.9%	19.9	3.7%	19.0	3.5%	5.4%	1.5%	-4.4%
11	Bevande	154.4	31.5%	173.2	34.7%	167.5	31.6%	170.5	31.8%	12.2%	-3.3%	1.8%
22	Semi di oli e frutta secca	1.0	0.2%	1.5	0.3%	1.8	0.3%	2.7	0.5%	53.0%	18.8%	51.7%
41	Oli e grassi animali	0.2	0.0%	0.2	0.0%	0.2	0.0%	0.1	0.0%	21.8%	8.1%	-58.2%
42	Grassi e oli vegetali	12.2	2.5%	13.4	2.7%	14.6	2.8%	17.1	3.2%	9.8%	8.7%	17.2%
43	Oli e grassi vegetali trasformati	0.2	0.0%	0.1	0.0%	0.1	0.0%	0.1	0.0%	-45.6%	-5.1%	0.0%

Source: Ibid. Importazioni danesi dall'Italia (2013-2016 in Milioni di Euro).

### Importazioni danesi di caffè (2013-2016 in Milioni di Euro)

	2013		2014		2015		2016		Var 14/13	Var 15/14	Var 16/15
	M €	%	M €	%	M €	%	M €	%			
<b>Totale</b>	<b>154,1</b>		<b>150,7</b>		<b>165,9</b>		<b>159,1</b>		-2,2%	10,1%	-4,1%
Germania	10,5	6,8%	40,8	27,1%	50,9	30,7%	50,3	31,7%	286,9%	27,7%	-1,0%
Svezia	59,4	38,6%	52,0	34,5%	53,6	32,3%	47,4	29,8%	-12,5%	3,1%	-11,6%
Brasile	8,6	5,6%	14,1	9,4%	15,5	9,3%	14,8	9,3%	64,5%	9,3%	-4,3%
Colombia	3,5	2,3%	7,1	4,7%	6,3	3,8%	6,5	4,1%	99,7%	-10,7%	3,5%
Polonia	10,1	6,6%	7,4	4,9%	8,5	5,1%	6,1	3,9%	-27,0%	15,4%	-28,2%
Olanda	32,0	20,8%	3,8	2,6%	5,4	3,3%	5,5	3,5%	-88,0%	40,3%	1,8%
<b>Italia</b>	<b>3,6</b>	<b>2,4%</b>	<b>3,1</b>	<b>2,0%</b>	<b>3,4</b>	<b>2,0%</b>	<b>4,3</b>	<b>2,7%</b>	<b>-15,6%</b>	<b>10,0%</b>	<b>27,9%</b>
Honduras	2,0	1,3%	0,4	0,3%	0,9	0,5%	3,8	2,4%	-80,8%	125,3%	344,9%
India	0,6	0,4%	2,1	1,4%	1,3	0,8%	3,0	1,9%	279,0%	-38,8%	128,8%
Vietnam	2,6	1,7%	2,8	1,8%	3,0	1,8%	2,9	1,8%	6,3%	9,3%	-5,7%
<b>Altri</b>	<b>21,0</b>	<b>13,6%</b>	<b>17,1</b>	<b>11,4%</b>	<b>17,2</b>	<b>10,4%</b>	<b>14,4</b>	<b>9,1%</b>	<b>-18,6%</b>	<b>0,5%</b>	<b>-16,3%</b>

Source: Danmarks Statistik (03.2017) Table: Importazioni ed esportazioni CN (EU Combined Nomenclature).

[www.staistikbanken.dk](http://www.staistikbanken.dk)

Nella tabella sopra riportava i piú grandi esportatori di caffè nel mercato danese sono la Germania e la Svezia seguiti dal Brasile e Colombia. Si sta registrando un incremento delle esportazioni italiane di caffè verso il mercato danese dopo un periodo di declino.

### Importazioni di olio d'oliva ( 2013-2016 in Milioni di Euro)

	2013		2014		2015		2016		Var 14/13	Var 15/14	Var 16/15
	M €	%	M €	%	M €	%	M €	%			
<b>Totale</b>	<b>22.2</b>		<b>24.3</b>		<b>25.9</b>		<b>27.8</b>		9.2%	6.7%	7.3%
<b>Italia</b>	<b>10.9</b>	<b>48.9%</b>	<b>12.6</b>	<b>51.7%</b>	<b>13.5</b>	<b>52.2%</b>	<b>15.9</b>	<b>57.1%</b>	<b>15.5%</b>	<b>7.9%</b>	<b>17.2%</b>
Spagna	4.6	20.7%	4.8	19.9%	6.4	24.9%	7	25.0%	5.1%	33.2%	7.9%
Germania	1	4.4%	1.1	4.6%	1.3	4.9%	1.4	5.2%	13.6%	14.9%	12.7%
Svezia	4.5	20.3%	4	16.5%	2.6	10.0%	1.4	4.9%	-10.9%	-35.2%	-47.3%
Grecia	0.4	1.7%	0.7	3.0%	1	3.8%	1.2	4.4%	93.2%	37.1%	24.6%
Francia	0.5	2.0%	0.5	2.1%	0.6	2.4%	0.5	1.8%	13.6%	19.8%	-17.4%
Belgio	0	0.0%	0	0.1%	0	0.1%	0.1	0.4%	218.4%	116.4%	210.8%
Olanda	0.1	0.4%	0.1	0.3%	0.1	0.4%	0.1	0.3%	-14.9%	10.5%	-0.4%
Turchia	0	0.0%	0.1	0.2%	0.1	0.2%	0.1	0.2%	2315.0%	22.0%	2.5%
Portogallo	0.1	0.3%	0.1	0.3%	0.1	0.4%	0.1	0.2%	-5.3%	80.1%	-46.2%
<b>Altri</b>	<b>0.3</b>	<b>1.3%</b>	<b>0.3</b>	<b>1.3%</b>	<b>0.1</b>	<b>0.5%</b>	<b>0.1</b>	<b>0.3%</b>	<b>9.8%</b>	<b>-55.9%</b>	<b>-30.5%</b>

Source: Ibid (KN 1509-1510)

Dall'analisi della tabella in riferimento all'importazioni dell'olio di oliva in Danimarca, l'Italia si trova al primo posto e durante l'ultimo anno ha incrementato notevolmente la sua quota conquistando quasi il 50% del mercato.

#### Importazioni pasta (2013-2016 in Milioni di Euro)

	2013		2014		2015		2016		Var 14/13	Var 15/14	Var 16/15
	M €	%	M €	%	M €	%	M €	%			
<b>Totale</b>	<b>50</b>		<b>51.6</b>		<b>58.9</b>		<b>65.4</b>		<b>3.2%</b>	<b>14.0%</b>	<b>11.1%</b>
<b>Italia</b>	<b>27.3</b>	<b>54.5%</b>	<b>26.1</b>	<b>50.5%</b>	<b>28.3</b>	<b>48.1%</b>	<b>27</b>	<b>41.4%</b>	<b>-4.4%</b>	<b>8.5%</b>	<b>-4.4%</b>
Olanda	0.9	1.9%	1.5	2.9%	4.4	7.4%	10.8	16.5%	57.2%	192.9%	147.7%
Svezia	2.1	4.2%	5	9.8%	6.4	11.0%	6.8	10.4%	140.5%	28.0%	5.6%
Germania	4.8	9.5%	4.9	9.4%	4.7	8.1%	5.1	7.8%	1.8%	-2.2%	8.1%
Belgio	1.7	3.3%	2.2	4.3%	2.9	5.0%	3.6	5.5%	32.4%	32.7%	22.1%
Polonia	1.6	3.2%	1.9	3.7%	2	3.4%	2.6	4.0%	20.1%	4.7%	28.9%
Tailandia	5	9.9%	3.9	7.6%	3.9	6.6%	2.6	3.9%	-20.8%	-1.3%	-33.6%
Cina	1.9	3.7%	1.4	2.6%	2	3.4%	2.2	3.4%	-27.4%	49.6%	8.8%
Francia	0.8	1.6%	0.7	1.3%	0.7	1.1%	0.8	1.3%	-14.7%	-0.2%	25.1%
Lituania	0.1	0.1%	0.6	1.1%	0.9	1.4%	0.7	1.0%	782.2%	50.3%	-22.1%
Altri	4	8.0%	3.5	6.9%	2.7	4.5%	3.2	4.8%	-11.9%	-25.0%	19.2%

Source: Ibid (KN 1509-1510)

L'Italia rappresenta il più grande esportatore di pasta in Danimarca. Il totale delle importazioni di pasta nel mercato danese sono incrementate durante l'ultimo anno. All'interno della categoria "pasta" rientra anche il mercato dell'importazioni di "noodles" provenienti dai Paesi come Cina e Tailandia.

#### Importazioni formaggi e prodotti derivati (2013-2016 in Milioni di Euro)

	2013		2014		2015		2016		Var 14/13	Var 15/14	Var 16/15
	M €	%	M €	%	M €	%	M €	%			
<b>Totale</b>	<b>633.6</b>		<b>649.3</b>		<b>650.2</b>		<b>618.6</b>		<b>2.5%</b>	<b>0.1%</b>	<b>-4.9%</b>
Germania	274.5	43.3%	249.8	38.5%	249.5	38.4%	221.9	35.9%	-9.0%	-0.1%	-11.1%
Olanda	65.4	10.3%	76.4	11.8%	80.6	12.4%	81.9	13.2%	16.7%	5.4%	1.7%
Svezia	75.5	11.9%	75.2	11.6%	68.3	10.5%	66.9	10.8%	-0.3%	-9.1%	-2.2%
<b>Italia</b>	<b>48.9</b>	<b>7.7%</b>	<b>42.1</b>	<b>6.5%</b>	<b>46.8</b>	<b>7.2%</b>	<b>45.7</b>	<b>7.4%</b>	<b>-13.8%</b>	<b>11.2%</b>	<b>-2.5%</b>
Francia	31.1	4.9%	32.5	5.0%	30.8	4.7%	40.5	6.6%	4.6%	-5.3%	31.6%
Gran Bretagna	16.8	2.7%	29.7	4.6%	28.8	4.4%	29.3	4.7%	77.0%	-3.2%	1.8%
Belgio	39.1	6.2%	43.8	6.7%	48.3	7.4%	26.6	4.3%	12.0%	10.3%	-45.0%
Polonia	8.3	1.3%	11.4	1.8%	13.8	2.1%	25.5	4.1%	37.4%	21.1%	84.7%
Nuova Zelanda	13.9	2.2%	20.5	3.2%	21	3.2%	13.8	2.2%	47.5%	2.7%	-34.2%
Grecia	9.6	1.5%	10	1.5%	9.7	1.5%	9.7	1.6%	4.6%	-3.7%	0.0%
Altri	50.5	8.0%	57.8	8.9%	52.6	8.1%	56.8	9.2%	14.4%	-9.0%	8.0%

Source: Danmarks Statistik (03.2017) table Value of imports and exports by imports and exports, country, main SITC groups and time, (SITC 02) [www.statistikbanken](http://www.statistikbanken)

Le importazioni danesi nel settore formaggi e prodotti derivati sono dominate dalla Germania, che rappresenta il più grande esportatore nel mercato danese, nonostante l'ultimo anno ha visto una diminuzione. Anche Olanda e Svezia hanno una quota rilevante nel mercato, l'Italia nel 2016 si colloca subito dopo.

#### Importazioni di carne e prodotti derivati (2013-2016 in Milioni di Euro)

	2013		2014		2015		2016		Var 14/13	Var 15/14	Var 16/15
	M €	%	M €	%	M €	%	M €	%			
<b>Totale</b>	<b>1298</b>		<b>1324</b>		<b>1345</b>		<b>1298</b>		<b>2.0%</b>	<b>1.6%</b>	<b>-3.6%</b>
Germania	567	43.7%	562	42.5%	568	42.3%	520	40.1%	-0.8%	1.0%	-86.0%
Olanda	246	18.9%	259	19.6%	286	21.2%	288	22.2%	5.5%	10.0%	0.9%
Polonia	105	8.1%	103	7.8%	102	7.6%	108	8.3%	-1.2%	-1.6%	5.9%
Svezia	50	3.8%	58	4.4%	56	4.2%	59	4.5%	17.0%	-3.2%	4.4%
<b>Italia</b>	<b>57.9</b>	<b>4.5%</b>	<b>57</b>	<b>4.3%</b>	<b>64</b>	<b>4.8%</b>	<b>57</b>	<b>4.4%</b>	<b>-0.8%</b>	<b>11.4%</b>	<b>-11.6%</b>
Irlanda	56.3	4.3%	65	4.9%	50	3.7%	46	3.5%	15.8%	-22.6%	-8.9%
Spagna	29.2	2.2%	37	2.9%	37	2.8%	38	3.0%	29.6%	-1.3%	3.1%
Francia	39.5	3.0%	38	2.9%	39	2.9%	37	2.9%	-2.4%	1.9%	-6.0%
Gran Bretagna	39.2	3.0%	34	2.6%	34	2.6%	34	2.6%	-13.6%	2.0%	-0.8%
Belgio	20.1	1.5%	16	1.2%	15	1.1%	16	1.2%	-21.4%	-3.9%	3.5%
Altri	88.2	6.8%	92	6.9%	92	6.8%	94	7.3%	3.8%	0.5%	2.3%

Source: Ibid (SITC 02)

Nella tabella sopra riportata possiamo notare che la Germania si posiziona al primo posto per le importazioni di carne e prodotti derivati nel mercato danese seguito da Olanda e Polonia. L'Italia si posiziona al quinto posto nel 2016.

## Prodotti biologici

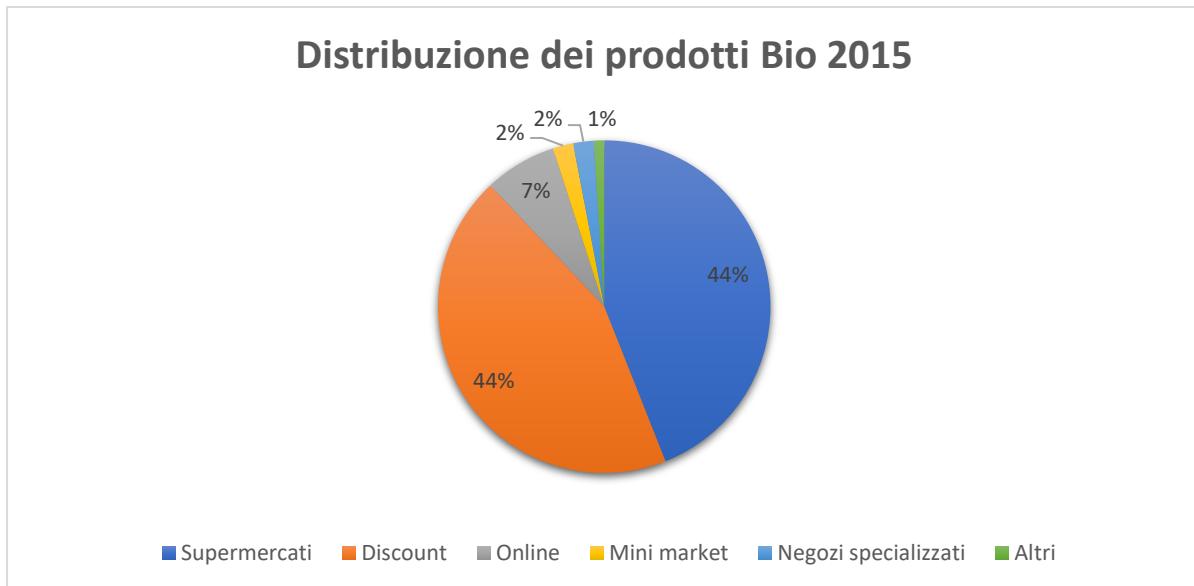
I consumatori danesi sono i più grandi consumatori al mondo di prodotti biologici. Tutti i supermercati e le catene dei discount hanno una sezione di assortimento dedicata tutta ai prodotti bio.

In dieci anni i consumatori danesi che si rivolgono al mercato bio sono cresciuti in maniera esponenziale. Considerando il periodo 2005-2015, il mercato bio è cresciuto dal 3,2% all'8,4%.

Negli anni 60/70 i prodotti biologici venivano consumati dai contadini che coltivavano i prodotti quasi esclusivamente per uso proprio. Solo negli anni 80 i prodotti bio vennero coltivati per poi essere commercializzati, facendo così crescere il mercato fino ad oggi. La svolta sostanziale ci fu quando Super Brugsen, una catena del grande distributore COOP, introdusse una grande quantità di prodotti bio all'interno del supermercato, e nel 1993 la situazione cambiò completamente.

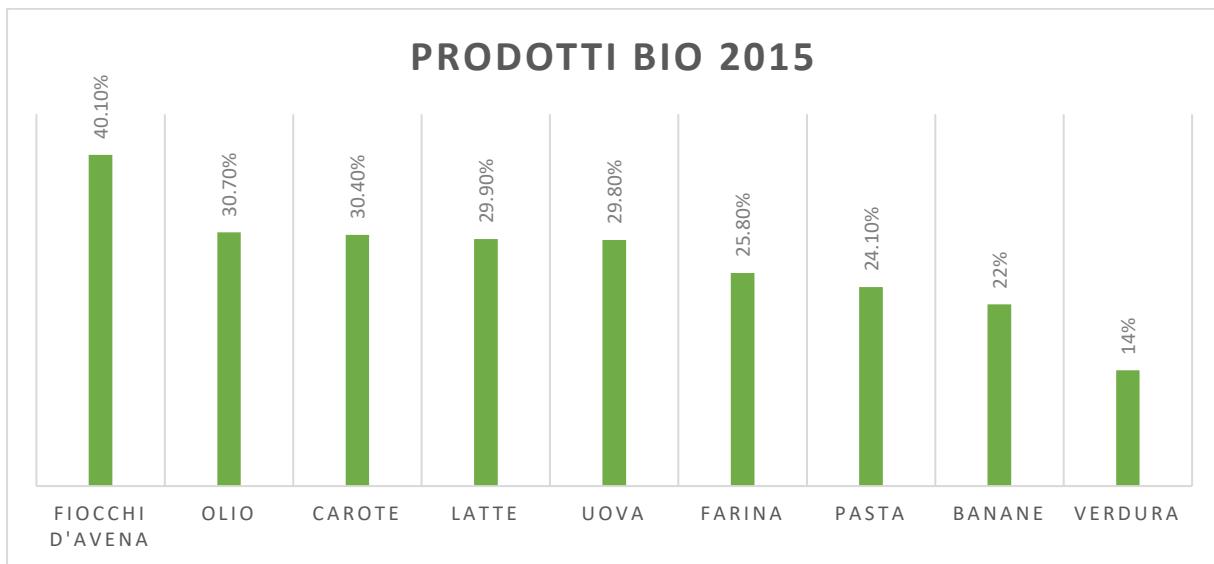
La reazione al grande successo di Super Brugsen fece sì che le altre catene di supermercati seguirono la loro stessa iniziativa facendo esplodere le vendite dei prodotti biologici nel mercato.

Oggi tutte le catene dei supermercati e discount in Danimarca presentano una sezione dove poter trovare prodotti biologici. La crescita del bio è stato consentito anche grazie all'interesse e la consapevolezza del rispetto e la sostenibilità dell'ambiente da parte del consumatore danese.



Source: Danmarks Statistik (03.2017)

Tra i maggiori prodotti bio consumati dai danesi troviamo:



Source: Danmarks Statistik (03.2017)

Da una prima analisi possiamo notare che il consumatore danese si rivolge al bio soprattutto per quei prodotti dove la differenza di prezzo tra il bio e il non bio è abbastanza basso.

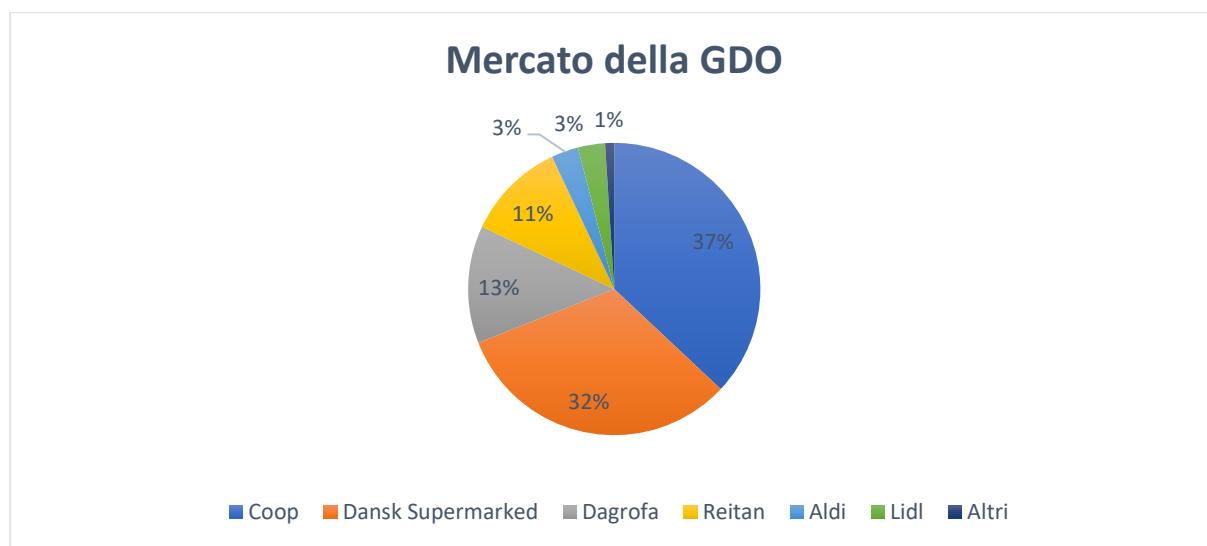
L'ammontare di spesa annua del consumatore danese per il settore bio è di circa 223 Euro (circa 1663 DDK).

## Organic Foodservice

Oggi in Danimarca si sta sviluppando una nuova tendenza ovvero la diffusione del bio foodservice. In base alla quantità di prodotti bio che utilizzano i ristoranti vengono date delle etichette che consente di capire il quantitativo di prodotti bio utilizzati in cucina. L'etichetta può essere di color bronzo, argento e oro. L'etichetta di color bronzo viene data ai ristoranti che utilizzano ingredienti bio dal 30 al 60%, argento dal 60 al 90% e oro chi utilizza più del 90% degli ingredienti.

## La grande distribuzione

Il mercato della grande distribuzione è di tipo oligopolista, ci sono pochi grandi distributori nel mercato.



Source: Danmarks Statistik (03.2017)

**COOP:** rappresenta il più grande distributore nel mercato danese con una quota di circa il 37,4%. Coop gestisce quattro cantene nel mercato danese:

- **Kwickly**, è una catena di 76 negozi distribuiti su tutta la Danimarca. All'interno hanno un grande assortimento di prodotti e hanno anche il reparto panetteria e macelleria.
- **Brugsen**, è presente in tutta la Danimarca ed è caratterizzato da tre categorie:
  - **Super Brugsen**: con 230 negozi di grandi dimensioni e con un grande assortimento all'interno;
  - **Dagli Brugsen e Lokal Brugsen**: costituiti da 375 negozi di piccole dimensioni e orientati nella vendita dei prodotti locali
- **Fakta**, si tratta di un discount di 420 negozi distribuiti su tutta la Danimarca con piccolo assortimento;
- **Irma**, catena di 80 negozi concentrati nella zona di Copenaghen. Distribuisce soprattutto prodotti di alta qualità e ha un grande assortimento di prodotti biologici.

**Dansk Supermared** è il secondo più grande distributore per il settore alimentare di tutta la Danimarca. La sua quota di mercato è rappresentata dal 32,2% dell'intero mercato. Non è presente solo in Danimarca, ma è possibile trovarlo anche in Germania, Polonia e in Svezia. Dansk Supermared è attivo attraverso tre catene:

- **Bilka**, con 18 negozi presenti in tutta la Danimarca, ha al proprio interno un grande assortimento di prodotti ed è presente anche il reparto di panetteria e macelleria.
- **Føtex**, con 83 negozi di piccole dimensioni e con un limitato assortimento di prodotti, ma ha anche esso all'interno il reparto macelleria e panetteria.
- **Netto**, discount con 457 negozi presente in tutta la Danimarca.

**Dagrofa** è il terzo più grande operatore nel mercato danese con una quota di 13,2%. La catena è privata e parte di proprietà del gruppo norvegese NorgeGruppen. I negozi che rientrano sotto Dagrofa sono:

- **Meny**, con 118 negozi è quello che l'assortimento di prodotti più grande.
- **Spar**, con 120 negozi presente in tutta la Danimarca.
- **Kiwi**, discount di 100 negozi, al suo interno ha un piccolo assortimento e può essere comparato con Fakta e Netto;
- **Min købmand**, con 200 negozi;
- **Let Køb**, catena di 113 negozi.

**Reitan Distribution** è di proprietà del gruppo Norwegian costituito da diversi distributori:

- **Rema 1000**, discount norvegese con 270 negozi presenti su tutta la Danimarca;
- **7-Eleven**, 190 piccoli negozi;
- **Løvbjerg**, 19 negozi presenti in Jutland and Funen.

**Aldi**, discount tedesco con 220 negozi. Aldi fu il primo discount che entrò nel mercato danese nel 1977.

**Lidl**, discount tedesco con 105 negozi.

**Foodservice danese**

Nel settore del food service nel mercato danese sono presenti importanti operatori.

**Dagrofa Logistik**, tre centri di distribuzione che riforniscono a rivenditori e negozi indipendenti. Dagrofa Logistik fa parte di Dagrofa.

**Dansk Cater**, è parte di Euro Cater group e è il più grande rivenditore Ho.Re.Ca in Danimarca. Dansk Cater, è costituita da BC Catering e AB Catering.

- **BC Catering**, una catena di 7 negozi che copre l'intero paese;
- **AB Catering**, una catena di 6 negozi presenti in tutto il paese.

Nel mercato sono presenti anche molti distributori di piccole e medie dimensioni e rivenditori specializzati in prodotti di alta qualità.

### **Lista di fiere**

In Danimarca ci sono due fiere biennali per il settore alimentare

- Food Expo, in Hernning il 12-20 marzo 2018, con circa 500 espositori e 26000 visitatori;
- Madværkstadet, in Copenaghen, la prima volta è stata organizzata nel 2017, con 150 espositori.